

COMUNICATO STAMPA

-
- **I Consigli di Amministrazione delle rispettive società hanno approvato il Progetto di Fusione per incorporazione di G.I.M. – Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. in INTEK S.p.A.;**
 - **Rapporti di cambio:**
 - n. 10 azioni ordinarie INTEK ogni n. 9 azioni ordinarie G.I.M.;**
 - n. 10 azioni di risparmio INTEK ogni n. 9 azioni di risparmio G.I.M.;**
 - n. 10 Warrant INTEK 2005-2008 ogni n. 9 Warrant GIM 2005-2008.**
-

I Consigli di Amministrazione di INTEK S.p.A. (“INTEK”) e di G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. (“G.I.M.”), riunitisi entrambi in data odierna, hanno approvato, sulla base delle rispettive Relazioni semestrali al 30 giugno 2006, il progetto relativo alla fusione per incorporazione di G.I.M. in INTEK (la “Fusione”).

Presupposti dell’operazione

Il Progetto di Fusione è redatto nel presupposto che, anteriormente al perfezionamento della Fusione, siano integralmente eseguite le seguenti operazioni:

- (i) l’avvenuta esecuzione della Fusione per incorporazione in INTEK di Industrie Intek S.p.A., società interamente controllata dalla prima (di seguito la “Fusione INTEK”). Tale Fusione è stata approvata dai rispettivi Consigli di Amministrazione e la stipulazione del relativo atto di fusione è prevista per il mese di novembre 2006;
- (ii) l’avvenuta distribuzione agli Azionisti di INTEK di parte delle riserve disponibili risultanti dalla Relazione semestrale al 30 giugno 2006, attuata mediante l’assegnazione agli stessi dei *Warrant G.I.M. 2005-2008* che diverranno di proprietà della società a seguito della Fusione INTEK, con un rapporto di assegnazione di n. 1 *Warrant G.I.M.* ogni n. 3 azioni ordinarie INTEK.

1. Società oggetto dell'operazione

a) Società Incorporante

- denominazione: INTEK S.p.A.;

- sede legale: Via Camillo Olivetti, 8 – Ivrea (TO);

- elementi identificativi: INTEK è iscritta al Registro delle Imprese di Torino. La Società ha emesso unicamente azioni ordinarie, quotate presso il Mercato Telematico Azionario gestito e organizzato da Borsa Italiana SpA (MTA).

- oggetto sociale: la Società ha per oggetto: “l’assunzione diretta o indiretta e la cessione di partecipazioni ed interessenze in società ed enti italiani ed esteri, quotati e non; il coordinamento tecnico, amministrativo, finanziario e strategico delle società nelle quali partecipa, anche per mezzo di attività di consulenza, con un obiettivo di sviluppo e di valorizzazione delle stesse.

Per il raggiungimento del suo oggetto sociale la Società potrà compiere qualsiasi operazione ritenuta necessaria od utile, compreso il rilascio di fidejussioni, avalli e garanzie in genere anche a favore di terzi; potrà acquistare o cedere brevetti, marchi di fabbrica, procedimenti e concedere licenze in base agli stessi.”

b) Società Incorporanda

- denominazione: G.I.M. – Generale Industrie Metallurgiche S.p.A.;

- sede legale: Via dei Barucci, 2 – Firenze;

- elementi identificativi: G.I.M. è iscritta al Registro delle Imprese di Firenze.

La società ha emesso azioni ordinarie ed azioni di risparmio, quotate presso il MTA.

Sono inoltre in circolazione n. 105.635.162 *warrant* emessi dalla Società in sede di aumento del capitale sociale, che danno la facoltà ai portatori di sottoscrivere alla pari, entro il 13 giugno 2008, una azione ordinaria ogni *warrant* posseduto;

- oggetto sociale: G.I.M. ha per oggetto “l’assunzione di partecipazioni in altre società od enti, sia in Italia che all’estero, il finanziamento e il coordinamento tecnico e finanziario delle società od enti cui partecipa, la compravendita, il possesso, la gestione ed il collocamento di titoli pubblici e privati.

La società, in connessione e nel perseguimento dello scopo sociale, può rilasciare, anche a favore di terzi, fideiussione ed altre garanzie.

La società potrà compiere in genere qualunque altra operazione – esclusa la raccolta del risparmio tra il pubblico – connessa all’oggetto sociale.”

c) Situazioni patrimoniali

Le situazioni patrimoniali ai sensi dell’art. 2501-*quater* del Codice Civile sono rappresentate dalle rispettive Relazioni semestrali al 30 giugno 2006, già diffuse al pubblico.

d) Impatto dell’operazione sulla compagine dell’azionariato della Società Incorporante

Alla data di approvazione del Progetto di Fusione, INTEK è controllata da Quattrodue *Holding BV* con una partecipazione del 72,5%.

G.I.M. è partecipata da INTEK (tramite la controllata Industrie Intek S.p.A.) al 30,5% (percentuale calcolata sul capitale votante); esiste un Patto Parasociale composto da INTEK stessa e altri otto Azionisti (Famiglia Orlando, Pirelli e C. S.p.A., Franco Tosi s.r.l., RAS S.p.A., SINPAR Holding SA, Mediobanca S.p.A., Fenera Holding S.p.A. e Alberto Pecci) che aggrega una partecipazione complessiva del 60,5% del capitale votante di G.I.M.

Il socio di maggioranza di INTEK, Quattrodue *Holding BV*, a seguito della Fusione, vedrà la propria partecipazione ridotta al 38,4%, del capitale ordinario; sono in corso di definizione gli accordi in forza dei quali il predetto socio potrà, in un quadro unitario con l’operazione di Fusione, aumentare la propria partecipazione.

2.Finalità dell'operazione:

La Fusione determinerà una semplificazione della struttura societaria di controllo del gruppo industriale che fa capo a G.I.M. (di seguito il “**Gruppo**”) attraverso la concentrazione in capo a INTEK del ruolo di *holding*.

L'Operazione, che completa il processo di semplificazione della catena di controllo già avviato nel 1995 (fusione S.M.I. S.p.A-Europa Metalli LMI S.p.A) e proseguito nel 1999-2001 (OPA su KM Europa Metal AG e fusione di quest'ultima con KM Europa Metalli Investitions AG), permetterà di dare al Gruppo un assetto più efficiente, di evitare duplicazioni di funzioni e conseguire una semplificazione organizzativa rendendo più rapido il processo decisionale di indirizzo strategico e gestionale.

A seguito della Fusione gli Azionisti di G.I.M. si troveranno a partecipare sempre ad una *holding*, ma con partecipazioni anche in altri settori di investimento in grado di offrire loro una migliore diversificazione del rischio rispetto alla situazione attuale, che vede gli investimenti di G.I.M. sostanzialmente concentrati nella partecipazione (60,4%) in KME Group S.p.A., a sua volta società quotata al MTA, che controlla le società industriali del Gruppo.

INTEK, oltre a G.I.M., anche tramite la partecipazione in I2 Capital (*joint venture* costituita a fine 2003 con Banca Intesa S.p.A.), investe in società operanti nel settore sia finanziario che industriale, attive in settori merceologici diversificati e con specifiche potenzialità di sviluppo per condurle, curandone il coordinamento tecnico, finanziario e strategico, ad una piena valorizzazione.

Gli Azionisti di G.I.M., inoltre, potranno concambiare i propri titoli in azioni di una società di maggiori dimensioni, con un azionariato maggiormente diffuso e migliori caratteristiche di liquidità del titolo sottostante.

3.Illustrazione dell'operazione:

Il Progetto prevede:

- l'assegnazione ai soci di G.I.M., portatori di azioni ordinarie, di n. 10 azioni ordinarie INTEK, del valore nominale di Euro 0,26, ogni n. 9 azioni ordinarie G.I.M. del valore nominale di Euro 1,00;
- l'assegnazione ai soci di G.I.M., portatori di azioni di risparmio, di n. 10 azioni di risparmio INTEK, del valore nominale di Euro 0,26, ogni n. 9 azioni di risparmio G.I.M. del valore nominale di Euro 1,00;
- l'assegnazione di n. 10 *Warrant* INTEK 2005-2008 di nuova emissione in sostituzione di n. 9 *Warrant* G.I.M. 2005-2008;
- l'annullamento, senza concambio, delle azioni G.I.M. che risulteranno di proprietà di INTEK alla data di efficacia della Fusione;
- l'annullamento, senza concambio, delle azioni proprie detenute da G.I.M. alla data di efficacia della Fusione;
- l'aumento del capitale sociale di INTEK di massimi nominali Euro 46.470.783,06 mediante emissione di massime n. 163.554.103 azioni ordinarie e di massime n. 15.179.678 azioni di risparmio non convertibili di nuova emissione del valore nominale di Euro 0,26 ciascuna, da riservare agli Azionisti di G.I.M. sulla base dei rapporti di cambio in precedenza indicati;
- l'aumento del capitale sociale di INTEK, di un importo massimo di nominali Euro 30.516.824,52, mediante emissione di massime numero 117.372.402 azioni ordinarie del valore nominale di Euro

0,26, destinate al servizio dell'esercizio dei *Warrant* INTEK di nuova emissione non ancora esercitati alla data di efficacia della Fusione e tenuto conto del rapporto di esercizio dei *Warrant*.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Nella determinazione dei rapporti di concambio i rispettivi Consigli di Amministrazione si sono avvalsi della consulenza di PriceWaterhouseCoopers Corporate Finance, esperto indipendente a tal fine incaricato congiuntamente dalle società interessate dalla Fusione.

Il Consiglio di G.I.M. ha esaminato il lavoro svolto da PriceWaterhouseCoopers condividendone l'impostazione metodologica, i criteri adottati e le conclusioni.

I Consigli di Amministrazione di G.I.M. e di INTEK presenteranno istanza, rispettivamente al Tribunale di Firenze e di Ivrea, per la nomina degli esperti cui affidare la relazione sulla congruità dei rapporti di concambio sopra indicati ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile.

Le azioni INTEK emesse per soddisfare il rapporto di cambio saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in regime di dematerializzazione, per il tramite dei rispettivi depositari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A., a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove di Borsa aperta, o dal primo giorno di Borsa aperta successivo, e comunque verranno messe a disposizione di ciascun richiedente entro il termine massimo di 10 giorni di Borsa aperta da tale data.

INTEK e G.I.M. provvederanno a rendere noto agli interessati le modalità per procedere al concambio delle azioni, dopo il perfezionamento della Fusione, mediante pubblicazione di apposito avviso su un quotidiano a diffusione nazionale.

E' previsto che le Assemblee Straordinarie degli Azionisti di INTEK e di G.I.M., per l'approvazione del Progetto di Fusione, si tengano entro la fine del corrente anno.

INTEK adotterà modifiche ed integrazioni al proprio statuto al fine di conservare inalterate misure e caratteristiche dei privilegi che assistono le azioni di risparmio G.I.M. All'esito della Fusione le nuove azioni di risparmio che verranno emesse dalla Società Incorporante saranno quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Le azioni ordinarie e di risparmio non convertibili INTEK, assegnate in concambio, avranno data di godimento identica a quella delle azioni ordinarie INTEK in circolazione alla data di efficacia della Fusione.

Le azioni di risparmio non convertibili INTEK di nuova emissione, che verranno emesse al servizio del concambio delle azioni di risparmio non convertibili G.I.M., manterranno il diritto a ricevere il dividendo minimo garantito nei due esercizi successivi, qualora in un esercizio non vi sia stato un utile distribuito. A tale proposito si ricorda che alle azioni di risparmio G.I.M. attualmente in circolazione non è stato distribuito alcun dividendo per gli esercizi 2004 e 2005.

4. Condizioni sospensive della Fusione

La Fusione è sospensivamente condizionata all'ammissione a quotazione delle azioni di risparmio INTEK e dei *Warrant* INTEK che verranno emessi in sostituzione delle azioni di risparmio G.I.M. e dei *Warrant* G.I.M.

5. Effetti della Fusione sui Patti Parasociali

Il Patto Parasociale risulterà sciolto per effetto della (e a far data dalla) assunzione delle delibere assembleari di Fusione e sempre che, successivamente, si pervenga al perfezionamento della Fusione medesima.

6. Ricorrenza del diritto di recesso previsto dall'art. 2437 del Codice Civile

In considerazione dell'emissione di azioni di risparmio da parte di INTEK e della conseguente modifica degli articoli 6, 21 e 25 dello statuto sociale, in relazione al diritto di partecipazione agli utili, nonché alla modifica dell'oggetto sociale di INTEK non determinata questa ultima dalla Fusione ma dall'effettiva attività che verrà svolta dalla stessa, agli Azionisti di INTEK assenti, dissenzienti o astenuti, verrà riconosciuto il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 codice civile, secondo i termini e le modalità riportate dagli artt. 2437 bis e seguenti del Codice Civile.

La Fusione non comporta l'insorgere del diritto di recesso per gli Azionisti G.I.M.

Tutti i documenti richiesti dalla vigente normativa saranno depositati e iscritti nel Registro delle Imprese di Torino e di Firenze, nonché depositati presso la sede legale della società e presso Borsa Italiana S.p.A., a disposizione dei soci che potranno ottenerne copia, nei termini e con le modalità previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari. Tali documenti saranno inoltre disponibili sui siti Internet di INTEK all'indirizzo www.itk.it e di G.I.M. all'indirizzo www.gim.it

La società metterà a disposizione del pubblico il documento informativo nei tempi (entro dieci giorni prima della data dell'Assemblea Straordinaria convocata per la Fusione) e con le modalità previste dalla normativa vigente.

* * *

Il comunicato è disponibile sul sito www.gim.it attraverso il quale è possibile richiedere informazioni direttamente alla Società.

Il Consiglio di Amministrazione

Firenze, 24 ottobre 2006

Per ulteriori informazioni:
GIM SpA
Investor Relations Office
investor.relations@gim.com
+39 055 4411454